



ECO SVILUPPO
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

**BILANCIO
SOCIALE
2 0 1 6**



SE NON MI RICICLI...

SE NON MI RICICLI
CH RIMANI UGGU
ALE





BILANCIO SOCIALE 2 0 1 6

Indice

Lettera del presidente	pag. 3
Premessa	pag. 5
Lettera della commissione sociale	pag. 6
La carta d'identità	pag. 8
Le nostre origini	pag. 11
La mission	pag. 12
Strategie e obiettivi	pag. 15
Gli stakeholder	pag. 19
La base sociale	pag. 22
La governance	pag. 25
La struttura organizzativa	pag. 27
Il personale	pag. 28
Gli inserimenti lavorativi	pag. 31
Valoris	pag. 36
Dati economici	pag. 43



Lettera del presidente

“Chi siete voi della cooperativa sociale Ecosviluppo?”

Con questa domanda si chiudeva la lettera di introduzione al bilancio Sociale della nostra cooperativa dello scorso anno. Ripartiamo quindi da dove ci siamo lasciati per proseguire il cammino per trovare, insieme ai nostri soci, alle nostre lavoratrici e lavoratori, sempre un modo più adeguato per rispondere a questa domanda. Così che i nostri interlocutori e i diversi portatori di interesse, trovino a loro volta, argomenti e spunti per continuare a riproporci questa domanda con sempre maggiore capacità di interrogare le motivazioni e il senso del lavoro che cerchiamo di svolgere.

L'anno 2016 ha visto procedere la nostra cooperativa nella direzione che ci spinge ad essere sempre più un'impresa sociale sostenibile, di qualità, responsabile e attenta alle comunità locali in cui operiamo, provando quotidianamente ad essere totalmente impresa, per efficacia ed efficienza, e totalmente cooperativa sociale di inserimento lavorativo, per attenzione alla dimensione della cura e dell'inclusione.

I risultati economici e le azioni sociali, rendicontate in questo Bilancio sociale, ci fanno ritenere di essere sulla buona strada e confortano gli sforzi che tutti i lavoratori e i soci mettono in

atto per realizzare la nostra ambizione di essere un'impresa che promuove un “ecologia dello sviluppo umano”.

Nei prossimi anni crescerà ulteriormente la richiesta, verso le imprese sociali, di realizzare delle valutazioni e misurazioni della loro capacità di generare impatti sociali positivi e documentati. Questo Bilancio sociale, che oltre ad attenersi alle linee guida previste dalle normative adotta, per il terzo anno consecutivo, la valutazione del valore economico e sociale prodotto dagli inserimenti lavorativi realizzati in Ecosviluppo, rilevato applicando il metodo VALORIS, si muove proprio nella direzione di rendere evidente e trasparente il ruolo e il significato del nostro lavoro.

Procede anche l'impegno per attivare forme di welfare integrativo per i nostri lavoratori, così come si conferma la nostra attività di sostegno ad iniziative sociali realizzate in collaborazione con le realtà del territorio, anche di questo troverete i riferimenti ai contenuti e ai valori economici di questo lavoro. Un valore che ci è stato riconosciuto anche dall'indagine realizzata dal “Welfare Index PMI” che ha riconosciuto una menzione speciale ad Ecosviluppo, per aver conseguito il punteggio più elevato, tra le realtà del terzo settore che hanno partecipato a livello nazionale a questa rilevazione.

Tra le attività più significative che si sono

sviluppate nel corso del 2016, è importante richiamare il percorso che ci ha visti impegnati per la revisione del nostro Statuto che abbiamo fortemente voluto per consentire alla nostra cooperativa di aumentare il numero di soci-lavoratori. Inoltre alla luce del percorso di aggregazione con la Cooperativa Gaia Ecoservizi, abbiamo oltre che qualificato la nostra competenza tecnica e le nostre risorse umane, abbiamo aggiornato l'oggetto sociale con le attività in cui la cooperativa Gaia si era specializzata.

È stato un percorso condiviso con l'assemblea e con un gruppo di lavoro, a cui va in questa occasione un sentito ringraziamento per la serietà e l'impegno con cui ha accompagnato il percorso. Diverse riunioni e tre Assemblee dei soci hanno portato ad inizio dell'anno in corso, quindi successivamente alla chiusura dell'esercizio 2016, del nuovo statuto. Ci attendiamo quindi a partire dai prossimi mesi, l'adesione di nuovi soci, fermo restando il principio, per noi irrinunciabile, dell'adesione libera, consapevole e responsabile dei soci alla cooperativa.

Fondamentale in fine, per la qualità del lavoro nella nostra cooperativa e anche per la qualità del prodotto che vi apprestate a leggere, è stato l'apporto arrivato dalla Commissione Sociale e dal Gruppo di Lavoro sul Bilancio sociale che sempre più rendono questo documento, non soltanto una

rendicontazione formale, ma un vero e proprio percorso di partecipazione e condivisione. A tutti i componenti della Commissione e del Gruppo va il ringraziamento per l'impegno e la dedizione.

Con l'approvazione di questo Bilancio si conclude anche il mandato triennale del nostro Consiglio di Amministrazione: sono stati tre anni intensi di lavoro e di impegno che consegnano all'assemblea e al territorio una cooperativa solida e ben governata, attenta ai valori e coerente con i principi della cooperazione sociale. Tra le caratteristiche più preziose, e forse meno conosciute, delle imprese cooperative è importante ricordare qui il fatto che sono l'unica forma di impresa "intergenerazionale" che non è trasmissibile per via ereditaria né contendibile sul mercato, ma che appartiene alla collettività che la esprime e alle generazioni di soci e lavoratori che arriveranno nei prossimi anni. Con orgoglio possiamo dire che, proseguendo sulla traiettoria tracciata in questi anni, stiamo preparando un'impresa sociale di qualità, sostenibile e duratura, che vorremmo affidare domani ai operatori sociali e ai lavoratori che sapranno assumere questa responsabilità insieme alle diverse componenti sociali che hanno caratterizzato questa stagione.

Per questo meritano un ringraziamento speciale i colleghi: Cristina Albani, Luca Castagna, Francesco Gandolfi, Marco Ghisalberti, Fausto Gritti e Marco Serantoni. Al Direttore Fausto Gritti, ai responsabili operativi e a tutto il personale una menzione speciale per il lavoro svolto.

Giuseppe Guerini
Stezzano - Aprile 2017



Premessa

Da tre anni, si è costituito un gruppo di lavoro, composto da sei soci (uno volontario e gli altri lavoratori) che ha come obiettivo quello di creare luoghi "di sosta", momenti di socialità e di aggregazione rivolti ai soci, ai lavoratori e alle loro famiglie.

Dalla sua nascita diverse sono state le iniziative organizzate; la partecipazione è stata attiva sia in quelle di natura più ludica (l'esempio di quest'anno sono la Gita alla Malga Lunga e il pranzo di Natale) che in quelle più specificatamente culturali (visita guidata all'Accademia Carrara).

La scelta di mantenere ogni anno la "gita sociale" ha come obiettivo costruire e mantenere luoghi di incontro e di relazione diversi dalla quotidianità lavorativa rafforzando in noi il senso di appartenenza e la visione di partecipazione.

Il gruppo in questi anni si è occupato anche di elaborare la bozza del bilancio sociale tenendone la regia organizzativa.

Ruoli fondamentali nella stesura del documento sono comunque da attribuire a tutti i servizi della cooperativa che contribuiscono con l'apporto di dati e tutte le persone, che secondo

le proprie competenze, si occupano delle elaborazioni statistiche e dei commenti oltre al Consiglio di Amministrazione che nel corso degli anni ha continuato a sostenere e a favorire la realizzazione del documento.

Le immagini che accompagnano il bilancio sociale di Ecosviluppo hanno sempre come obiettivo quello di dare evidenza e lasciare traccia a fatti, azioni ed eventi che hanno segnato in modo significativo l'anno della cooperativa, per il 2016 saranno le immagini del "Festival dell'Ambiente" che affiancheranno le nostre parole, i nostri numeri e i nostri racconti.



Lettera della commissione sociale

La Commissione sociale di Ecosviluppo si è ampliata con l'ingresso della Cooperativa sociale Biplano ed ha mantenuto la tradizione creando un gruppo di lavoro dedicato all'approfondimento di un tema sociale d'attualità.

Dal 2010, si è occupata di: impresa sociale di comunità, politiche del lavoro, sostenibilità, relazioni col territorio, accoglienza. Proprio ciò che è emerso analizzando quest'ultimo tema nel 2015, ha ispirato il percorso compiuto tra giugno e dicembre del 2016 durante il quale è stato elaborato il progetto *Maggese*.

Se con *Sguardi di accoglienza* ci si era confrontati sui modi in cui le diverse organizzazioni contribuiscono all'accoglienza nei territori e nei progetti cui partecipano, *Maggese* intende verificare e valutare se e quanto a questa tensione all'accoglienza corrisponda un effettiva capacità di produzione della stessa. L'analisi è stata avviata considerando i livelli più interni e prossimi all'associazione - i soci, i lavoratori, i volontari, gli utenti, i familiari - utilizzando lo strumento del focus group. Nei prossimi due anni il lavoro proseguirà valutando la percezione della capacità di accoglienza delle nostre organizzazioni nei territori e presso le istituzioni.

Il lavoro è stato affidato volutamente ad un formatore esterno alle nostre realtà affinché tutte le persone coinvolte potessero sentirsi libere di esprimere il proprio pensiero.

Pertanto, la lettura del documento allegato al presente bilancio sociale - pur riconoscendone la parzialità e la limitatezza - permetterà di comprendere se per i nostri soci, i nostri lavoratori, i nostri volontari, i nostri utenti e le famiglie siamo accoglienti oppure no, se contribuiamo ad un clima accogliente oppure se, al di là delle intenzioni e dei proclami, faticiamo ad abbracciare sguardi e prospettive differenti.

Auguriamo una buona lettura, nella speranza che essa stimoli nuove riflessioni.

Cooperativa sociale Biplano, Urgnano.
Cooperativa sociale Ecosviluppo, Stezzano.
Cooperativa sociale L'impronta, Seriate.
Cooperativa sociale Il Pugno Aperto, Treviolo.
Cooperativa sociale Ruah, Bergamo.
Associazione Mani Amiche ONLUS, Stezzano.
Associazione Mercatino dell'Usato, Stezzano.
Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, Bergamo.



La carta d'identità

Ecosviluppo è una cooperativa sociale di tipo B nata nel 1995 che si occupa, fin dalle sue origini, di servizi ecologici nei quali si è sempre più specializzata: raccolta rifiuti porta a porta, spazzamento strade meccanizzato e manuale, igiene urbana, gestione di aree ecologiche, trasporto di rifiuti differenziati e rifiuti solidi urbani pesanti, stoccaggio e differenziazione di materiali riciclabili, trasporto di elettrodomestici e apparecchiature elettroniche. Nel corso dei suoi 20 anni di vita ha svolto attività di integrazione e inserimento lavorativo a favore

di 390 persone riconosciute svantaggiate ai sensi della Legge 381: persone con disabilità psichica e fisica, soggetti con problematiche da dipendenza di sostanze psicotrope (tossicodipendenti e alcolodipendenti), persone sottoposte a misure di restrizione della libertà (detenuti ed ex detenuti, affidati all'autorità giudiziaria, misure di provvedimenti di detenzione alternativa); ed oltre a questi anche un'importante quota di lavoratori non certificati da svantaggio 381, provenienti o fortemente esposti al rischio di "disoccupazione di lungo periodo" (Regolamento CE n° 800/2008).

Il lavoro di produzione dei servizi si svolge in 40 diversi comuni nelle Province di Bergamo, Milano, Monza Brianza e Como, ed ha portato Ecosviluppo ad essere una delle cooperative sociali di inserimento lavorativo maggiormente strutturate e con il maggior numero di occupati della Provincia di Bergamo e della Lombardia. Al 31/12/2016 conta 196 lavoratori, 149 occupati nella provincia di Bergamo, 28 nella provincia di Milano/Monza Brianza e 19 in quella di Como, suddivisi in base alle varie mansioni: 70 addetti alla raccolta dei rifiuti, 32 allo svuotamento

Ecosviluppo Soc. Cooperativa Sociale Onlus

Categoria

Cooperativa sociale tipo B

Sede legale e operativa

Via Circonvallazione Ovest 20
24040 Stezzano (BG)

Unità locali

Via Fiume Po
24040 Stezzano (BG)

Via dell'Industria
22070 Cassina Rizzardi (CO)

Sito

www.ecosviluppo.it

Telefono

035.4540878

Fax

035.4379072

Mail

info@ecosvil.it

Posta certificata

direzione@pec.ecosvil.it

CF e P.IVA

02413360161

Federazione d'appartenenza

Confcooperative

Numero Albo Regionale

Cooperative Sociali

211

Codice Ateco

381100

Iscrizione Albo Nazionale delle

Società Cooperative

A107539

Albo Nazionale

Gestori Ambientali

MI/000564

dei cestini, 7 ai trasporti, 18 impegnati in tecnostruttura, 19 nei servizi di spazzamento stradale, 5 nella manutenzione dei mezzi, 13 presso l'impianto di selezione e cernita e 32 nei centri di raccolta.

La Cooperativa può vantare un totale di 95 automezzi che, a seconda della tipologia, si suddividono in 33 vasche satellite, 21 porter, 17 compattatori, 6 spazzatrici, 6 scarrabili, 4 pianali Raee e 8 vetture aziendali.

Anche quest'anno Ecosviluppo ha aggiunto al proprio Bilancio Sociale l'indicatore VALORIS,

volto ad analizzare gli effetti economici della cooperazione sociale di tipo B sui budget pubblici. Il metodo si basa sull'analisi costi-benefici derivanti dall'inserimento di lavoratori in condizione di svantaggio, sia riferiti all'art. 4 della legge 381 che al regolamento CE 800/2008 (disoccupati di lunga durata).

I costi per i conti pubblici sono rappresentati dalle esenzioni fiscali riconosciuti alle cooperative sociali ed i contributi garantiti per il reinserimento delle persone al lavoro. I benefici creati per i bilanci pubblici sono

rappresentati dalle imposte sul reddito versate e l'Iva prodotta da questi lavoratori, ed i costi evitati grazie al miglioramento delle condizioni dei lavoratori inseriti. I risultati di questa ricerca, riferiti all'anno 2016, sono i seguenti: il totale dei benefici/risparmi generati per la Pubblica Amministrazione ammontano ad Euro 965.069,66, il totale dei costi per la P.A. è stato di Euro 440.158,65, con un risparmio per le casse pubbliche di Euro 524.911,01 così ripartito 39% a favore dei Comuni, 3% a favore della Regione Lombardia e 58% a favore dello Stato.





Le nostre origini

Ecosviluppo si è costituita il 6 ottobre 1995 per desiderio di un gruppo di volontari, facenti capo all'associazione "Mani amiche" e "Migrantes", con lo scopo di offrire una risposta lavorativa ai migranti, che in quegli anni cominciano ad affacciarsi nel nostro territorio, attraverso la raccolta differenziata e materie seconde. Sulla scia delle emergenze create dalla grande espansione del fenomeno rifiuti, affiancata ad una crescente sensibilità ecologica, ed al fenomeno migratorio, cui le amministrazioni pubbliche stentavano a dare una risposta, la presenza sul territorio di Ecosviluppo indusse queste ultime a considerarla una soluzione a queste criticità. Il Comune di Stezzano decise così di riorganizzare

il servizio raccolta rifiuti affidandole la raccolta differenziata "porta a porta" ed il recupero dei materiali di scarto, nonché la gestione della stazione ecologica.

In breve tempo, a fianco di questo primo incarico di natura pubblica, la cooperativa offrì una serie di servizi rivolti alla domanda privata realizzando attività di sgombero a domicilio, dimostrando una propensione imprenditoriale che ne caratterizzerà poi l'evoluzione, riuscendo a dare lavoro non solo agli immigrati ma altresì alle persone svantaggiate, caratterizzandosi come cooperativa di tipo "B" e aderendo a Federcooperative.

Sulla scorta dell'esperienza di Stezzano, anche altre Amministrazioni locali, a partire dai comuni

limitrofi, decisero di affidarle i primi servizi ecologici legati alla differenziata.

Si avviarono così le prime esperienze di esternalizzazione con affidamento mediante gara d'appalto.

Desiderio di riuscire in un'impresa ardita come quella di coniugare la solidarietà con l'efficienza, tanti contributi dai volontari e dai lavoratori, disponibilità a rischiare soprattutto mettendo in gioco fiducia e relazioni, sono gli ingredienti della partenza, che compensano gli inevitabili deficit degli esordi e gli affanni finanziari, che un'impresa avente principale patrimonio il lavoro e le idee delle persone, non un capitale monetario, incontra sul proprio cammino.



La mission

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo internazionale e in rapporto ad essi cerca di agire quotidianamente. Tali principi sono la mutualità, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità, il rispetto dei ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. Seguendo il 6° principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, cura gli interessi dei soci e della collettività, cooperando attivamente e interagendo in vari modi con le altre cooperative a livello locale, nazionale ed internazionale.

I valori a cui ci ispiriamo

L'attenzione alla persona, intesa come essere in relazione, che deve stare al centro dell'organizzazione cooperativa e costituire il fine ultimo del suo agire.

Il lavoro, fondamento morale di un agire economico costruito sull'onestà, sulla trasparenza, sulla responsabilità individuale e collettiva.

La democrazia, intesa come pratica sostanziale di pluralismo, diritto di espressione e libero

confronto tra le diverse opinioni e i diversi punti di vista.

L'imprenditorialità, che produce ricchezza e qualità dei processi e dei prodotti attraverso la valorizzazione delle competenze, delle specializzazioni professionali e dell'efficienza organizzativa.

La cittadinanza attiva, equa e solidale, come orizzonte etico assunto da cittadini responsabili attenti ai bisogni delle fasce più deboli e consapevoli dell'importanza della sussidiarietà tra pubblica amministrazione e mondo dell'associazionismo organizzato.

Principi di fondo

Crescere insieme alla comunità

"Insieme" presuppone una crescita comune e condivisa, in cui non vi è chi aiuta e chi viene aiutato, ma in cui ciascuno ha un ruolo attivo nella crescita della comunità cui appartiene.

Seguire la filosofia dell'intervento imprenditoriale

Superata la logica del "lavorare per..." o "a favore di...", si perseguono finalità di **interesse generale**, adottando modelli organizzativi e gestionali orientati all'impiego razionale e alla valorizzazione di risorse comuni.

Beneficiare la comunità nel suo insieme

Non si considerano beneficiari del proprio intervento i soggetti fragili o potenzialmente a rischio, ma la comunità nel suo insieme, quella comunità cui si è legati da relazioni di reciprocità.

Ampliare la governance

Sulla governance interna che deriva da uno sguardo chiuso e parziale, prevale una governance allargata, aperta alla presenza attiva dei diversi portatori di interessi.

Condividere le risorse miste

Le risorse economiche e umane, messe a disposizione dai diversi attori della comunità, sono impiegate per raggiungere finalità condivise, nell'equilibrio tra sostenibilità economica dei progetti e risposta ai bisogni del territorio.





Strategie e obiettivi

Le strategie e gli obiettivi della cooperativa sono connotati dalla nostra mission sociale, oltre ad essere un'occasione di lavoro per i soci e i dipendenti ha rilevanza la motivazione primaria che è quella di generare utilità sociale, manifestandosi in:

Lavoratori, soci e mutualità

LAVORATORI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO

Rispetto ai lavoratori in situazione di svantaggio è nostra intenzione proseguire nella politica di offerta di occasioni di lavoro e tirocini nei confronti delle diverse tipologie di svantaggio ospitate. Nel 2016 la cooperativa è riuscita ad inserire 21 lavoratori certificati secondo la legge 381 e 6 lavoratori afferenti al regolamento CE n.800/2008.

LAVORATORI

La strategia della cooperativa per quanto riguarda i lavoratori si è orientata da alcuni anni all'obiettivo di mantenere alta la motivazione, promuovere il coinvolgimento e praticare politiche retributive eque e coerenti. Ecosviluppo si pone in continua ricerca per soddisfare e valorizzare il beneficio personale del dipendente fornendo alcuni servizi, tra cui: lavaggio degli indumenti di lavoro, percorsi

di formazione e informazione continua, corsi di alfabetizzazione per i lavoratori stranieri. Per l'anno 2017 saranno messi a disposizione €10.000 per il Welfare aziendale.

INIZIATIVE A FAVORE DEI LAVORATORI

Il mutualismo interno inteso come possibilità di attivare interventi di sostegno indiretto del reddito dei lavoratori si concretizza in:

LAVAGGIO INDUMENTI

La continua ricerca nel soddisfare e valorizzare il beneficio personale dei dipendenti, ha portato Ecosviluppo a proseguire con il servizio di lavaggio degli indumenti di lavoro, attraverso un incarico lavorativo affidato ad una ditta esterna, per migliorare le condizioni igieniche del vestiario dei lavoratori impiegati sui servizi ecologici, oltre a rappresentare un'attenzione alla tutela dai rischi per loro stessi e per le loro famiglie.

SPORTELLO INFORMATIVO

È proseguito anche nel 2016 lo sportello informativo avviato da due anni all'interno della nostra sede, destinato a tutti i lavoratori e sostenuto economicamente dalla Cooperativa sociale Il Pugno Aperto. Sono stati registrati 30 accessi allo sportello, con un aumento del 15% rispetto al 2015. La finalità principale del servizio è rispondere ai quesiti e ai bisogni rispetto al tema dell'immigrazione (in particolare

permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare e cittadinanza), nonché offrire consulenze e approfondimenti di carattere informativo/giuridico, supportando i lavoratori nell'espletamento di particolari adempimenti burocratici e amministrativi.

WELFARE AZIENDALE

Sono stati stanziati 10.000 euro per welfare aziendale; 250 euro per ogni nuovo figlio nato e tramite buoni libri o materiali didattici per i figli dei lavoratori: 50 euro per chi frequenta le scuole dell'infanzia e primaria, 200 euro per la scuola secondaria.

VOLONTARI, APPARTENENZA, GRATUITÀ E PARTECIPAZIONE

I volontari sono presenti nel CDA, nel gruppo del bilancio sociale e nella commissione sociale. E' un luogo fondamentale nel quale operano diversi soci volontari e dipendenti oltre ai rappresentanti delle Cooperative L'Impronta, Il Pugno Aperto, Ruah e Biplano le associazioni Mani Amiche, UILDM e Mercatino dell'usato di Stezzano. Alla Commissione spetta il compito di promuovere, aumentare e qualificare l'informazione e la partecipazione attiva di soci e lavoratori alla vita sociale, anche promuovendo percorsi di formazione, aggiornamento e qualificazione interna, iniziative culturali in collaborazione con realtà associative, scolastiche e istituzionali del territorio, iniziative di



cooperazione internazionale e, a conclusione di tutto ciò, la redazione del bilancio sociale annuale, che nel 2016 è ormai giunto alla sua ottava edizione.

La rete e la comunità

SERVIZI SOCIALI PUBBLICI

La Cooperativa collabora ordinariamente con numerosi uffici pubblici presenti nella Regione Lombardia che hanno competenze o sviluppano progetti nel campo dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Sul piano delle collaborazioni di carattere istituzionale, oltre ai rapporti derivanti dalle attività affidate dai diversi Comuni e alle relazioni instaurate di volta in volta con Sil, Sert, Uepe, Sportello Mestieri, Uffici di collocamento mirato e Istituti di pena, solidi rapporti sono stati avviati anche con la rete degli Uffici di Piano dei territori ove operiamo, in particolare nei Comuni di Bergamo, Seriate e Dalmine.

La strategia della Cooperativa nei confronti di questo composito ventaglio di controparti istituzionali prevede di mantenere e consolidare il patrimonio di relazioni professionali esistenti, nella consapevolezza - nostra e dei nostri interlocutori- che siamo ben lungi dal poter assolvere a tutte le richieste emergenti dai servizi sociali.

COMUNITÀ LOCALE

Anche nel corso del 2016 abbiamo cercato di dare il nostro contributo, attraverso azioni mirate, alla crescita della comunità locale partendo da Stezzano, per noi quella più vicina, per estendersi sempre più.

PROGETTO AGORÀ

Considerata la nostra sensibilità al tema dell'immigrazione e l'alto numero di lavoratori stranieri, aderiamo dal 2012, con un contributo di 2.460 euro (nel 2016), al progetto Agorà, che si occupa della gestione di uno sportello di ascolto, risposta e orientamento ai diversi bisogni sia della popolazione immigrata che italiana. Capofila del progetto è il Comune di Zanica in collaborazione con quelli di Comun Nuovo e Levate, l'Associazione Mani Amiche e la Cooperativa sociale Il Pugno Aperto come ente gestore.

FONDO DI SOLIDARIETÀ STEZZANO

Questo progetto, composto da contributi economici e servizi, è promosso, insieme all'Associazione Mani Amiche ed all'Associazione Mercatino dell'usato di Stezzano, e gestito dal centro di ascolto Caritas delle Parrocchie di Stezzano, Azzano San Paolo e Zanica. Nello specifico abbiamo mantenuto l'occupazione lavorativa, avviata nell'anno 2014, di una persona con disabilità, segnalata dal centro di ascolto, residente nel comune di Stezzano in collaborazione con il servizio sociale.

INTERVENTI A SOSTEGNO DI ALTRE INIZIATIVE SOCIALI

Come ogni anno, l'Assemblea dei Soci della cooperativa, stanziava una dotazione economica per iniziative sociali. Nel 2016 il consiglio di Amministrazione ha deliberato erogazioni per ulteriori 18.500 € di fondi per i seguenti interventi:

- 5.000 euro a sostegno dell'iniziativa "imprendigiovane" promossa dalla Cooperativa

della Comunità di Stezzano

- 1.000 euro a sostegno dell'iniziativa promossa dall'Associazione Artigiani di Amatrice e consistente in una raccolta fondi per l'acquisto di moduli abitativi da destinare alle famiglie colpite dal terremoto
- 2.500, euro alla cooperativa sociale Aeper a sostegno dell'iniziativa "Casa dolce casa"
- 2.500 euro a favore del CICOPA per il sostegno della campagna mondiale sull'imprenditorialità cooperativa giovanile
- 2.000 euro all'associazione mani amiche per 2 annualità della scuola di Italiano per stranieri
- 5.000 euro per attivazione progetto Sprar Levate
- 500 euro all'associazione APAS di Stezzano a sostegno dell'iniziativa culturale sul territorio.

Il Consiglio di Amministrazione a dicembre 2016 ha deliberato la partecipazione di Ecosviluppo alla costituzione di una nuova Impresa Sociale, nella forma della società a responsabilità limitata, denominata Zero Uno.

La società avrà quale oggetto sociale l'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale e si colloca all'interno di un progetto che ha come destinatari giovani da avviare al lavoro.

COMMITTENTI E CLIENTI

La Cooperativa sociale Ecosviluppo mantiene da tempo, ed ha rinnovato proprio nel corso dell'anno, importanti certificazioni del sistema qualità EN-ISO. Nello specifico le attività sono certificate per le Categorie "EN ISO 9001" - "EN-ISO 14001" - "OHSAS 18001".

Nell'espletamento di servizi sempre più

specializzati e sempre più attenti alle richieste degli utenti, la Cooperativa realizza anche quella parte della sua mission relativa alla tutela dell'ambiente e alla pratica di un'ecologia dello sviluppo umano.

In particolare si concretizza in un approccio ecologico alla fornitura dei servizi, che vuol dire sostituzione progressiva di vecchi automezzi inquinanti con camion di ultima tecnologia, a basso consumo e a basso impatto ambientale, così come acquisto di strumenti, quali ad esempio i soffiatori, dotati di filtri innovativi che riducono le emissioni di polveri sottili.

Le nostre politiche ambientali

FESTIVAL DELL'AMBIENTE

Il Festival dell'ambiente è stato un evento importante per la cooperativa, il nostro gazebo è stato, insieme a quello di altre aziende leader nel settore della sostenibilità ambientale, posizionato in centro Bergamo per tre giorni (27/28/29 maggio) ed allestito con:

- un grande plastico, nel quale mezzi in movimento, percorsi, impianto di stoccaggio, hanno simulato la raccolta della plastica di Ecosviluppo
- video sulle nostre attività
- laboratori di riciclo dedicati ai bambini
- la partecipazione come relatori ad un convegno organizzato all'interno dell'evento del festival sul tema dell'Economia circolare.

Noi lavoratrici e lavoratori, socie e soci abbiamo spiegato, rappresentato, raccontato a tutto tondo il nostro lavoro, i nostri incontri e le nostre quotidiane relazioni.

Chi ci ha visto ed ascoltato ha incontrato attraverso la nostra presenza l'identità e la passione che in questi anni ci ha sempre più definito.

Sono stati giorni generativi perché abbiamo dimostrato che le potenzialità di crescita (che non riguardano solo i numeri e i contratti) ci sono anche in una cooperativa come la nostra dove la promozione umana e il bene comune sono la principale vocazione.

FESTIVAL "LO SPIRITO DEL PIANETA"

Il 5 giugno del 2016 abbiamo partecipato in qualità di relatori all'evento "lo spirito del pianeta" dal titolo "Il Pianeta che sanguina: le discariche" Per Ecosviluppo è stata un'occasione di confrontarsi con importanti soggetti istituzionali (Assessore regionale all'Ambiente) sulle tematiche relative alla prevenzione e riduzione dei rifiuti.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Una delle specificità che contraddistingue il modo di operare di Ecosviluppo è l'attività di Educazione Ambientale la quale ha come principale finalità quella di promuovere i comportamenti solidali ed eco-compatibili ed innescare processi di crescita culturale a sostegno del futuro del proprio territorio. Ecco perché il programma di interventi è pensato sia per i bambini e ragazzi (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie) che per gli adulti, ed è articolato con una ricca serie di proposte non solo legate al tema della gestione dei rifiuti ma anche della tutela ambientale in senso generale.

Attraverso questi percorsi didattici, con

particolare riguardo all'anno scolastico 2016-2017, siamo riusciti a coinvolgere diversi plessi scolastici: Comun Nuovo, Verdello, Curno, Capriate San Gervasio, Brembate di Sopra, Madone, Almenno SS, Filago, Romano di Lombardia, Torre de Busi, Ponte San Pietro, Ambivere, Sotto il Monte, Ugnano, Caravaggio, Selvino.

Ben 16 comuni coinvolti, con progetti che hanno visto il coinvolgimento, ad ora, di 58 classi. Inoltre è in svolgimento un corso dedicato al compostaggio domestico per i comuni di Almenno SS, Sotto il Monte, Ambivere, Brembate di Sopra, che ha visto il coinvolgimento di 35 cittadini.

TARIFFA PUNTUALE

Da quest'anno Ecosviluppo promuove comportamenti virtuosi della comunità locale correlando direttamente l'ammontare della tariffa ai quantitativi prodotti dal singolo utente; incoraggiando una più accurata differenziazione dei propri rifiuti e riduzione della loro produzione complessiva. (es. sacco prepagato o il contenitore con il microchip).

RIDUZIONE DEGLI IMPATTI DI CIRCUITI DI RACCOLTA

La composizione del parco mezzi ed attrezzature attualmente nelle disponibilità di Ecosviluppo sono viene : n. 17 compattatori di cui 1 alimentato a metano; n. 6 spazzatrici, n. 8 scarrabili di cui 6 motrici e 2 rimorchi; n. 54 satelliti, di cui 16 alimentati a GPL e 3 a metano; n. 4 autocarri con furgonatura playwood e sponda idraulica; n. 11 mezzi di servizio e vetture aziendali , di cui 2 alimentati a metano; n. 1 autocarro allestito a officina mobile: n. 230

cassoni scarrabili e n. 20 press container. Oltre ai mezzi alimentati a gas, il parco mezzi si compone di veicoli Euro 6 ed Euro 5, con una quota residuale di veicoli Euro 4. La dotazione aziendale viene integrata dalla disponibilità di un'officina interna per la manutenzione degli automezzi e di un lavaggio autorizzato, la cui attività è anch'essa certificata secondo gli standard ISO 9001 e 14001 e OHSAS 18001.

Il nostro percorso di aggregazione ercorso

ECOSVILUPPO - GAIA

Le sinergie, l'apprezzamento e la stima reciproca sviluppatasi negli anni tra le due cooperative hanno determinato un importante rapporto di fornitore/cliente che ha spinto a valutare l'opportunità di pervenire ad un processo di aggregazione che si è poi concretizzato nella forma dell'acquisizione del ramo di impresa da parte di Ecosviluppo avvenuto il 19 dicembre.

Con questa operazione Ecosviluppo ha internalizzato il know how su attività collaterali e complementari (Educazione ambientale e gestione della Tari - taxa rifiuti) a quelli costituenti il proprio core business che stanno diventando sempre più strategiche anche nel settore della gestione dei servizi di igiene urbana, e sui servizi di consulenza che ad oggi, attraverso l'acquisizione del ramo di azienda permette una loro auto -produzione con una conseguente maggior serenità aziendale. Per parte sua Gaia collocata in una dimensione

aziendale ben maggiore e più strutturata vede garantita lo sviluppo di una maggior capacità progettuale.

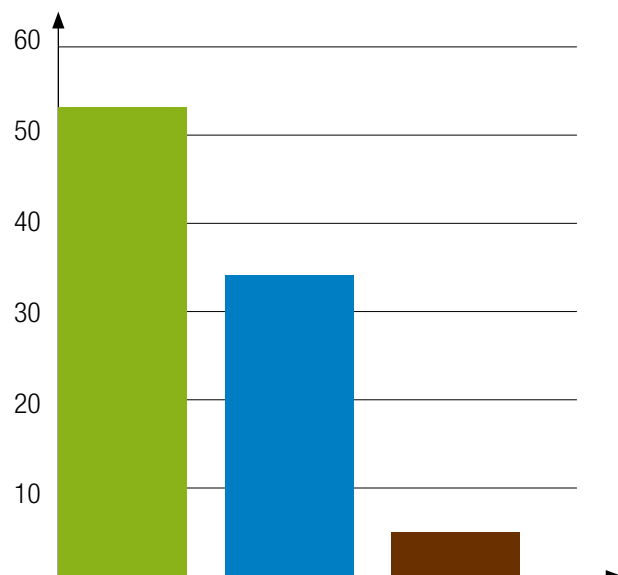
A conclusione, che di fatto è una premessa, il processo di aggregazione ha trovato l'elemento catalizzante nella condivisione dello scopo, dell'idea che l'approccio alle attività svolte in campo ambientale possa parallelamente tutelare le fasce deboli del mercato del lavoro, valorizzando nell'attività lavorativa le persone, anche quelle contraddistinte da una maggiore fragilità.

Gli stakeholder

dati al 31/12/2016

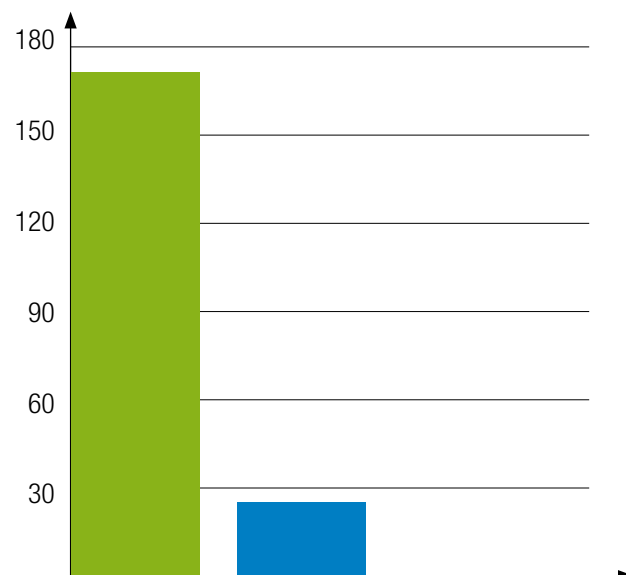
Gli stakeholder sono le persone, le istituzioni, le organizzazioni, e tutti i portatori di un interesse di diritti e aspettative significativamente interessati alla Cooperativa Ecosviluppo e ai servizi che offre.

Lavoratori in situazione di svantaggio occupati



- **53** Inserimenti lavorativi
- **34** Disoccupati di lungo periodo
- **5** Tirocinanti in borsa lavoro

I lavoratori



196 dipendenti

- **171** Lavoratori dipendenti
- **25** Soci lavoratori



I volontari

- 14 Soci volontari individuali
- 7 Soci figure giuridiche organizzazioni (Cooperativa sociale Il Pugno Aperto, Cooperativa sociale L'impronta, Cooperativa Ruah, Cooperativa Biplano, Associazione Mani Amiche, Associazione UILDM, Associazione Mercatino dell'Usato).

I servizi sociali pubblici

- Servizi di inserimento lavorativo (SIL) di Bergamo, Dalmine, Seriate, Grumello del Monte, Milano Est e Offerta Sociale Milano Nord
- Casa Circondariale di Bergamo
- Unità di esecuzioni penali esterne (UEPE) di Bergamo e Milano
- Servizi tossicodipendenze (SERT) di Bergamo, Treviglio, Martinengo, Ponte San Pietro, Gazzaniga, Gorgonzola, Rovato
- Uffici per il collocamento mirato di Bergamo, Milano e Monza-Brianza.

La comunità locale

- Associazioni territoriali: Caritas Diocesana di Bergamo ed il centro d'ascolto Caritas di Stezzano - Associazione Carcere e Territorio di Bergamo - Sportello Agorà di Stezzano - Nuovo Albergo Popolare di Bergamo - Sportello Mestieri di Bergamo, Treviglio, Albino, Brembate Sopra e Como - Associazione

Casa Amica di Bergamo - Comunità Ruah di Bergamo - Associazione Mosaico di Bergamo - Associazione Apas - Associazione Mani Amiche - Associazione Mercatino dell'Usato

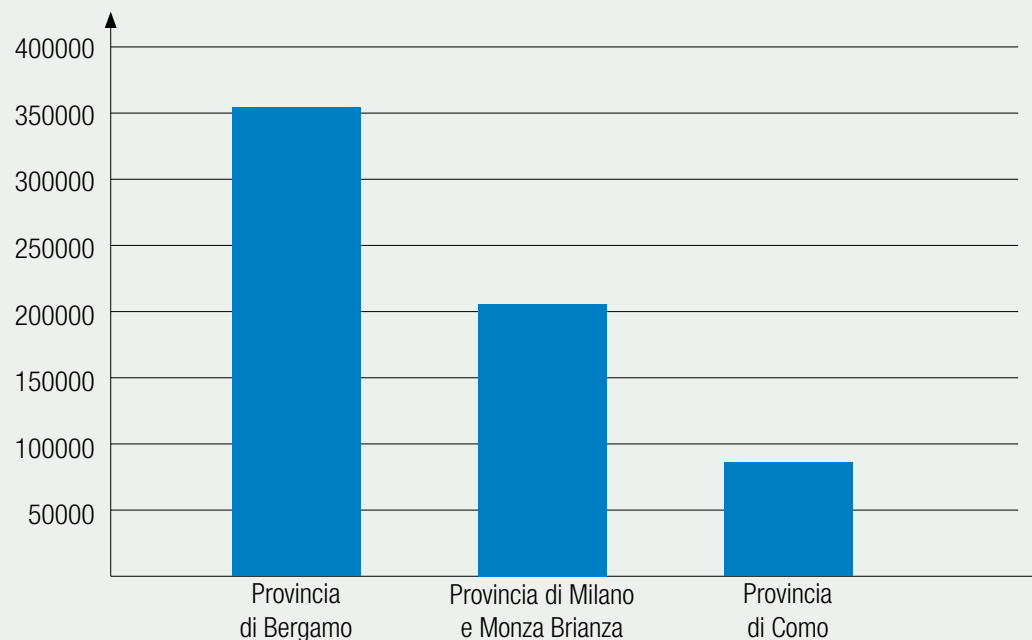
- Cooperative sociali: L'impronta, Il Pugno Aperto, Biplano, Della Comunità, Ruah Impresa Sociale, Alchimia, Aeper, Berakah, Bergamo Lavoro, La Ringhiera
- Reti cooperative: Confcooperative, Consorzio Gino Mattarelli (CGM), Consorzio CGM Finance, Confcooperfidi, Consorzio Città Aperta, Consorzio Cascina Sofia (CL&S), Consorzio Vesti Solidale, Cooperativa Cauto, Cooperativa Spazio Aperto, Consorzio Cascina Clarabella.

I committenti

- Amministrazioni Comunali: Levate, Stezzano, Osio Sopra, Urganò, Lallio, Fara Gera D'Adda, Comun Nuovo, Mozzo, Curno, Seriate, Almenno S. Salvatore, Ambivere, Filago, Madone, Sotto il Monte, Brembate Sopra, Capriate San Gervasio
- Società Municipalizzate: Aprica Spa, Cem Servizi, Orio Servizi Srl, Palosco Servizi Srl, Servizi Comunali Spa, Geco Srl, Amsa spa
- Aziende Private: Altacerro Srl, Fratelli Salvetti Srl, Bergamelli Srl, Impresa Sangalli G&C Srl, Zucchetti Giovanni e F. Srl, Stena, Technworld Srl, ERP Italia Servizi Srl.

Gli utenti

Cittadini che usufruiscono dei servizi ecologici.





La base sociale

Nel corso del 2016 la composizione sociale è variata a causa delle dimissioni di 3 soci lavoratori e la decadenza/esclusione di altri 2. Nel corso dello stesso anno c'è stata l'ammissione di una persona giuridica rappresentata dalla Cooperativa Sociale Biplano portando così il totale a 46.

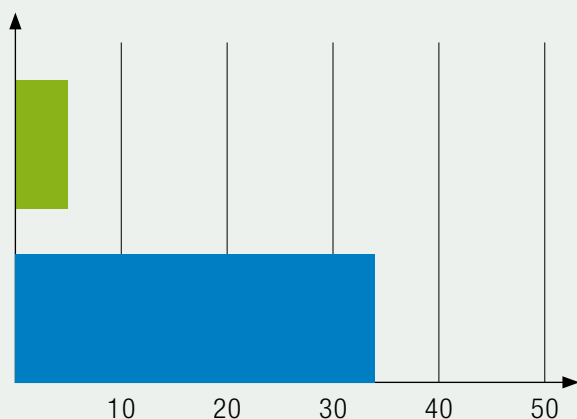
Anche nel 2016 è stato attivato un percorso per aspiranti soci, organizzato dalla commissione sociale, in collaborazione con le cooperative

Pugno Aperto, L'impronta e Ruah oltre alle associazioni di volontariato Mani Amiche, Uildm e Mercatino dell'usato di Stezzano. Il percorso si è strutturato in tre incontri che hanno affrontato le seguenti tematiche:

- L'universo della cooperazione: origine, storia, valori e significato della cooperazione sociale;
- Il ruolo del socio tra responsabilità e gratuità;
- Dialogo tra soci e aspiranti soci.

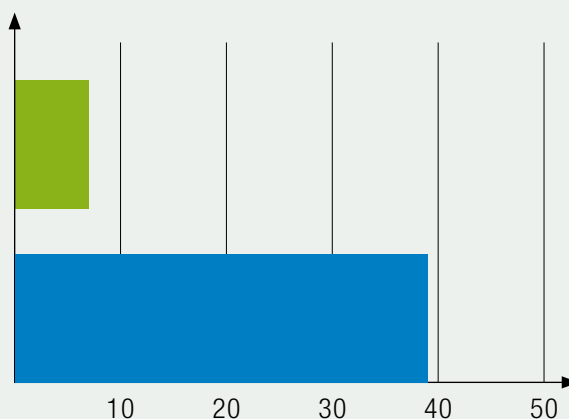
Alto il numero degli aspiranti soci e qualitativamente molto attiva la partecipazione.

Questa forte richiesta di adesione alla base sociale si concretizzerà una volta terminato l'iter del gruppo di lavoro sul tema del nuovo Statuto. Dando loro il benvenuto fin d'ora sembra opportuno ricordare l'importante momento di aggregazione tra soci rappresentato dalla gita sociale al Rifugio Malga Lunga, sede del museo della lotta di Resistenza Partigiana Bergamasca. Soci e loro famigliari domenica 4 settembre hanno approfittato della bella giornata per una passeggiata lungo il sentiero che porta al



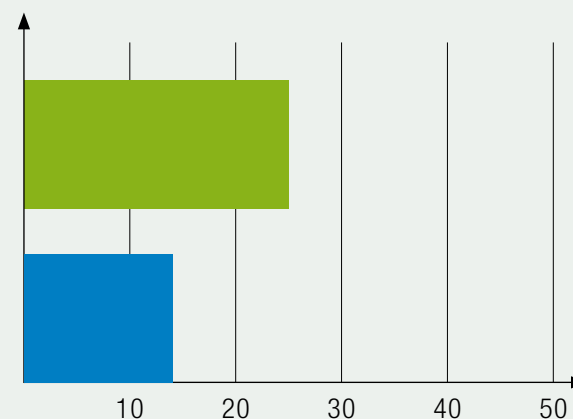
Suddivisione delle persone fisiche per nazionalità

■ 5 Stranieri
■ 34 Italiani



Suddivisione base sociale per tipologia

■ 7 Persone giuridiche
■ 39 Persone fisiche



Suddivisione delle persone fisiche per tipologia

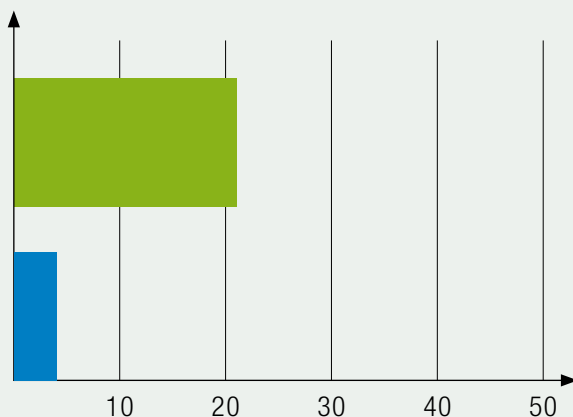
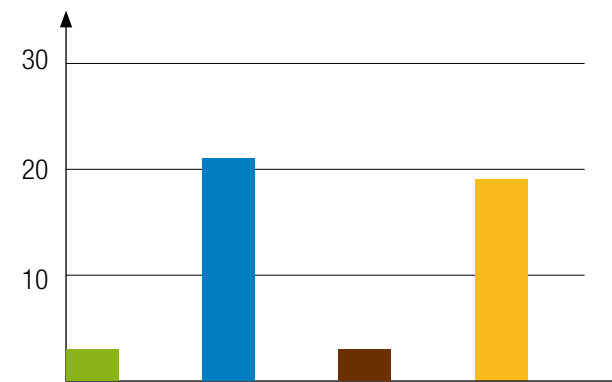
■ 25 Soci lavoratori
■ 14 Soci volontari

rifugio, per la visita al museo e per un pranzo in compagnia.

Come tradizione, a fine anno, si è tenuto l'appuntamento ormai consolidato del pranzo di Natale, presso il ristorante "Cascina Canova" di Cologno al Serio, insieme a soci e lavoratori. Giornata vissuta sempre con enorme piacere dai partecipanti, al di fuori del luogo di lavoro, che rafforza più che mai il senso di appartenenza alla nostra cooperativa.

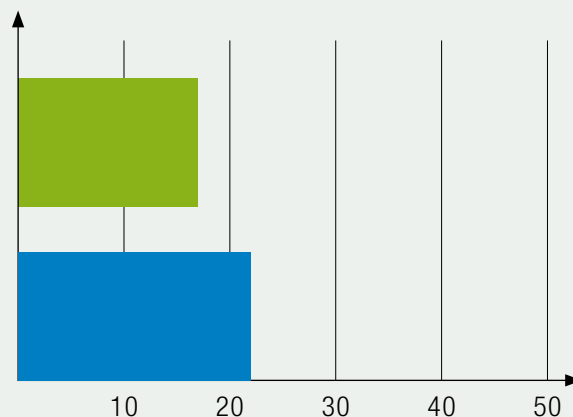
Suddivisione base sociale per anzianità

- 3 Soci fondatori
- 21 Soci storici
- 3 Soci lavoratori dal 2009
- 19 Soci recenti dal 2011



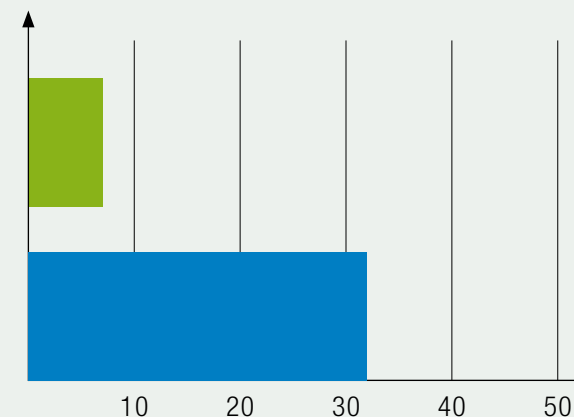
Suddivisione dei soci lavoratori tra ordinari e svantaggiati

- 21 Lavoratori ordinari
- 4 Lavoratori svantaggiati



Suddivisione delle persone fisiche per fasce d'età

- 17 Da 30 a 50 anni
- 22 Più di 50 anni



Suddivisione delle persone fisiche per genere

- 7 Donne
- 32 Uomini



La governance

Fulcro dell'attività di gestione della cooperativa Ecosviluppo è il Consiglio di Amministrazione, a cui spetta il compito di tradurre le linee di governo affidate dall'Assemblea dei soci. Il CDA, alla data del 31/12/2016 è composto da 7 membri:

GIUSEPPE GUERINI	FAUSTO GRITTI	MARCO GHISALBERTI	LUCA CASTAGNA	CRISTINA ALBANI ROCCHETTI	FRANCESCO GANDOLFI	MARCO SERANTONI
• Presidente • Socio lavoratore • Presidente di Confcooperative Bergamo e di Federsolidarietà Nazionale.	• Consigliere • Socio lavoratore • Direttore generale, procuratore speciale con procura sulla sicurezza, ambiente e appalti.	• Consigliere • Socio volontario • Collaboratore studio commercialista.	• Consigliere • Socio lavoratore • Responsabile area operativa.	• Consigliere • Socio volontario • Presidente della Cooperativa Gaia.	• Consigliere • Socio volontario • Componente del CDA dell'Associazione Mani Amiche Onlus.	• Consigliere • Socio lavoratore • Componente area inserimenti lavorativi.

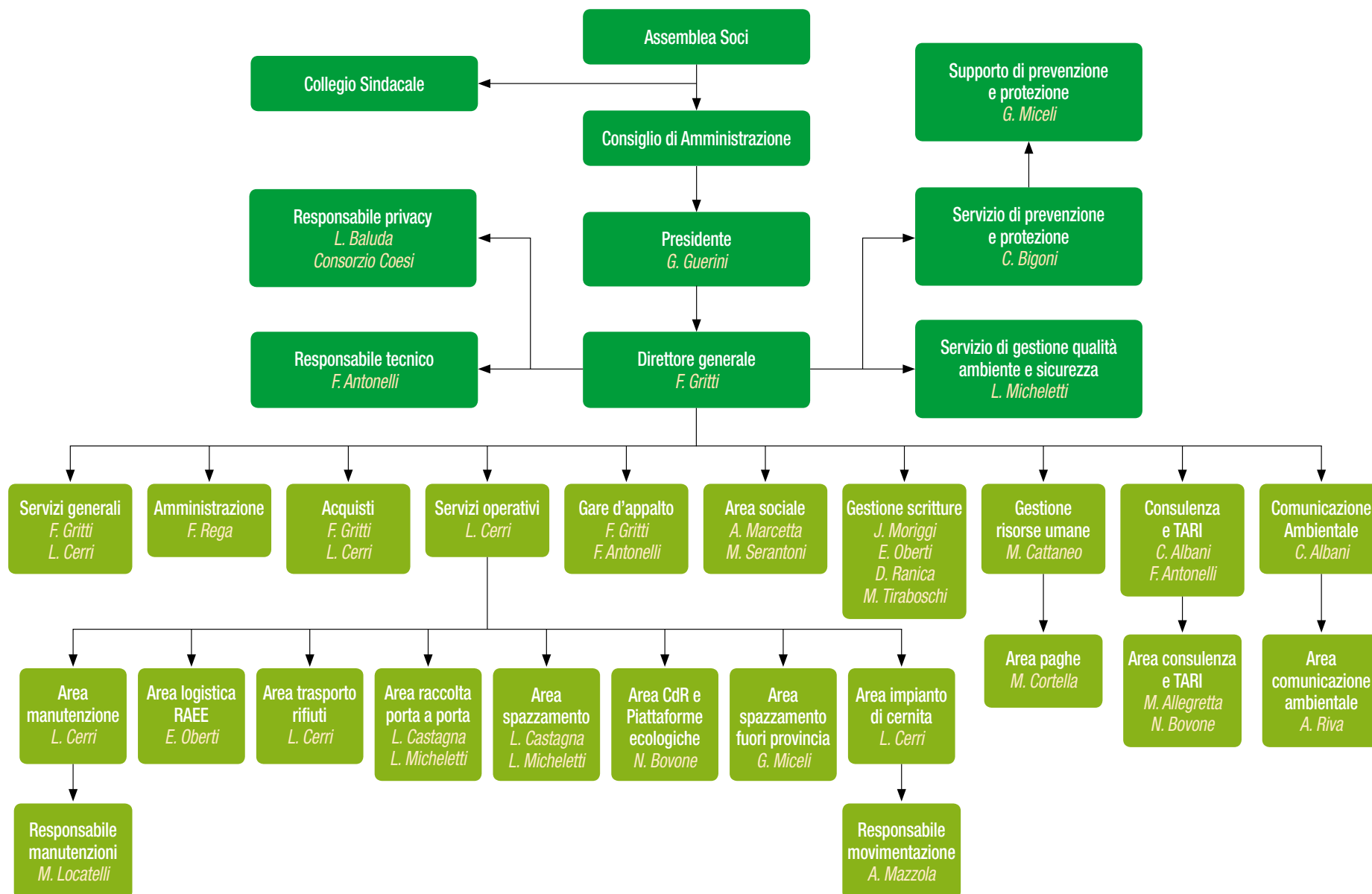
Nel corso del 2016 il Consiglio si è riunito 14 volte confermando l'intensità e l'impegno profuso dai componenti e dal Collegio Sindacale, puntuale e rigoroso nel suo ruolo, sempre disponibile e professionale. Presidente e consiglieri svolgono le loro attività all'interno del Cda gratuitamente.

A testimonianza della volontà di maggiore coinvolgimento dei soci, il Cda ha deciso di fissare durante l'anno 3 assemblee. Nell'assemblea ordinaria del 28 Aprile c'è stata l'approvazione del bilancio economico e del bilancio sociale. Le altre due si sono svolte rispettivamente il 21 Marzo e 8 novembre.

In queste due occasioni il Cda ha relazionato sull'andamento della cooperativa e degli sviluppi futuri. Al termine dell'assemblea del 8 novembre è stato organizzato un momento conviviale, nei locali della nostra sede, al quale tutti i partecipanti hanno collaborato portando ognuno qualcosa da mangiare.



La struttura organizzativa



Il personale

(pur nella crisi il trend è aumentare il personale...)

Andamento tipologia di contratto	2014	2015	2016
Tempo indeterminato	117	135	134
Tempo determinato	54	48	62
Totale	171	183	196

Andamento numero lavoratori occupati	2014	2015	2016
Ordinari	95	95	109
Svantaggiati	44	52	53
Disoccupati di lungo periodo	32	36	34
Totale	171	183	196

Andamento numero assunzioni	2014	2015	2016
Assunzioni	82	47	58
Uscite	44	34	45

La sicurezza sul lavoro continua a essere uno dei temi principali della cooperativa. Anche nel 2016 la cooperativa ha investito energie e risorse sulla sicurezza in quanto ritiene fondamentale prevenire i rischi di infortuni dei lavoratori e/o incidenti sul posto di lavoro. In Cooperativa la sicurezza sul lavoro non è vista come un obbligo, ma come un dovere del datore di lavoro. Ecosviluppo è certificata OSHAS 18001:2008 e ormai da molti anni è alla continua ricerca di miglioramenti per rendere il lavoro di tutti più sicuro.

Formazione

- 35 lavoratori hanno partecipato al corso sicurezza sul lavoro base di 4 ore cadauno, per un totale di 140 ore;
- 37 lavoratori hanno partecipato al corso sicurezza sul lavoro basso di 4 ore cadauno, per un totale di 148 ore;
- 35 lavoratori hanno partecipato al corso sicurezza sul lavoro medio di 4 ore cadauno, per un totale di 140 ore;
- 34 lavoratori hanno partecipato al corso sicurezza sul lavoro base di 4 ore cadauno, per un totale di 136 ore;
- RLS aggiornamento di 8 ore;
- RSPP corso di circa 100 ore;
- 19 lavoratori hanno partecipato al corso specifico per addetto ai centri di raccolta di ore 16 cadauno, per un totale di 304 ore;
- Preposti n. 5 lavoratori ore cadauno 8 ore, per un totale di 40 ore;

- 23 lavoratori hanno partecipato al corso di aggiornamento sicurezza sul lavoro formazione specifica lavoratori corso guida sicura 3 ore cadauno, per un totale di 69 ore;
- 4 lavoratori hanno partecipato al corso antincendio 8 ore cadauno, per un totale di 32 ore;
- 4 lavoratori hanno partecipato al corso primo soccorso 16 ore cadauno, per un totale di 64 ore;

Dispositivi di protezione individuale

Ecosviluppo è alla continua ricerca di capi di abbigliamento confortevoli e di qualità. Ogni anno la cooperativa consegna a tutti i propri dipendenti 2 divise aziendali, una estiva (aprile) e una invernale (ottobre). La cooperativa inoltre mantiene i seguenti servizi:

- servizio di lavaggio settimanale della divisa aziendale;
- noleggio distributore automatico per dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) (guanti-tute monouso-mascherine-occhiali protettivi-tappi-gilet a.v.).

Infortuni

Nel corso del 2016 si sono verificati 10 infortuni sul lavoro, in sensibile diminuzione rispetto ai 19 dello scorso anno.

L'organigramma della sicurezza D. LGS. 81/2008 di Ecosviluppo:

Guerini Giuseppe

Datore di Lavoro - D.D.L.

Gritti Fausto

Delegato dal datore di lavoro in materia di salute e sicurezza

Bigoni Maria Camilla

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione - R.S.P.P.

Dr. Tiraboschi Gian Pietro

Medico Competente - M.C.

Sig. Battiato Giuseppe

Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza R.L.S.





Gli inserimenti lavorativi

L'inserimento di lavoratori svantaggiati è il nucleo centrale e la ragion d'essere della nostra vita sociale ed economica, per poterlo realizzare efficacemente è necessaria una precisa metodologia di lavoro e un progetto di vita personalizzato.

Le fragilità portate dai lavoratori svantaggiati richiedono interventi di accompagnamento che aiutino l'acquisizione di gradi crescenti di autonomia, alla conquista di rinnovata identità sociale e allo sviluppo di relazioni.

In Ecosviluppo, per l'accompagnamento dei lavoratori svantaggiati, è presente un'area inserimenti lavorativi con 1 educatore professionale ed 1 operatore sociale tutor.

MODALITÀ DI GESTIONE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO: fasi, azioni e strumenti del progetto personalizzato

FASI	AZIONI	STRUMENTI
Segnalazione.	Raccolta dati attraverso relazione e confronto con servizio inviante. Attraverso l'area inserimenti lavorativi.	A cura del servizio inviante.
Colloqui conoscitivi e di approfondimento.	Approfondimento e valutazione del candidato rispetto all'area delle competenze, della motivazione, della flessibilità e della sua storia personale etc. A cura dell'area inserimenti lavorativi.	Adozione di interventi propri dell'azione di orientamento ed utilizzo delle metodologie e degli strumenti stabiliti utilizzati dall'area inserimenti (modello SC).
Presentazione del profilo all'interno dell'equipe direttiva presente in cooperativa.	Condivisione ed analisi del profilo del lavoratore e possibili abbinamenti; a cura dell'area inserimenti lavorativi con l'interazione dell'equipe direttiva.	Individuazione di possibili mansioni, contesti in cui impiegare il lavoratore, sempre con l'ottica delle attenzioni da apportare nei confronti della persona svantaggiata.
Inserimento del lavoratore svantaggiato nel contesto produttivo.	Progetto individualizzato d'inserimento lavorativo comprendente problematiche del lavoratore: obiettivi, metodologia e finalità. A cura dell'area inserimenti lavorativi. Condivisione del progetto e dei suoi contenuti con tutti gli attori coinvolti nel percorso stesso.	Stesura da parte dell'area inserimenti lavorativi di un progetto individualizzato condiviso e firmato dagli attori coinvolti (modello PPI).

METODOLOGIA specifica del processo di accompagnamento

FASI	INIZIATIVE\ATTIVITÀ
Realizzazione dell'attività lavorativa: Visita medica di idoneità e formazione rispetto delle norme di sicurezza. Accompagnamento all'interno della squadra di lavoro.	Azioni per garantire lo sviluppo di un percorso di inserimento lavorativo. Collegamento dell'area inserimenti lavorativi con le figure coinvolte nel progetto: responsabili operativi, capisquadra, medico del lavoro, responsabile sicurezza (RSPP) e servizio inviante. Affiancamento diretto del personale operativo attraverso la squadra.
Monitoraggio interno ed esterno.	Monitoraggio da parte del personale dell'area inserimenti lavorativi. Verifiche individualizzate con il lavoratore e il personale dell'area inserimenti lavorativi (modello VU). Verifiche interne con responsabili operativi (modello OV). Verifiche con equipe direttiva. Verifiche con il servizio segnalante (modello VU).

Azioni realizzate nel 2016

65 colloqui di primo ascolto e/o prima selezione con candidati lavoratori svantaggiati (di questi 60 segnalati dai servizi sociali)

70 incontri di aggiornamento e valutazione con enti invianti (finalizzati a verificare gli andamenti dei percorsi, le eventuali problematiche aperte e le possibili migliorie)

20 equipe incontri di coordinamento tra personale dell'area sociale, direttore e referenti dell'area operativa

180 colloqui con lavoratori e tirocinanti in servizio (a seconda dei casi si sono realizzati colloqui a cadenza variabile)

35 relazioni scritte (richieste dagli enti invianti e dagli organi di controllo competenti, come magistrati di sorveglianza, assistenti sociali UEPE, forze dell'ordine, case circondariali)

11 lettere di disponibilità (preliminari all'assunzione e al tirocinio di persone detenute o comunque limitate nella libertà personale)

Preparazione di documenti vari per assunti e tirocinanti provenienti dall'area carceraria; espletamento come da contratto delle procedure di concessione ferie, permessi per assenze, richieste per visite mediche, comunicazioni cambio orari e programmi di trattamento

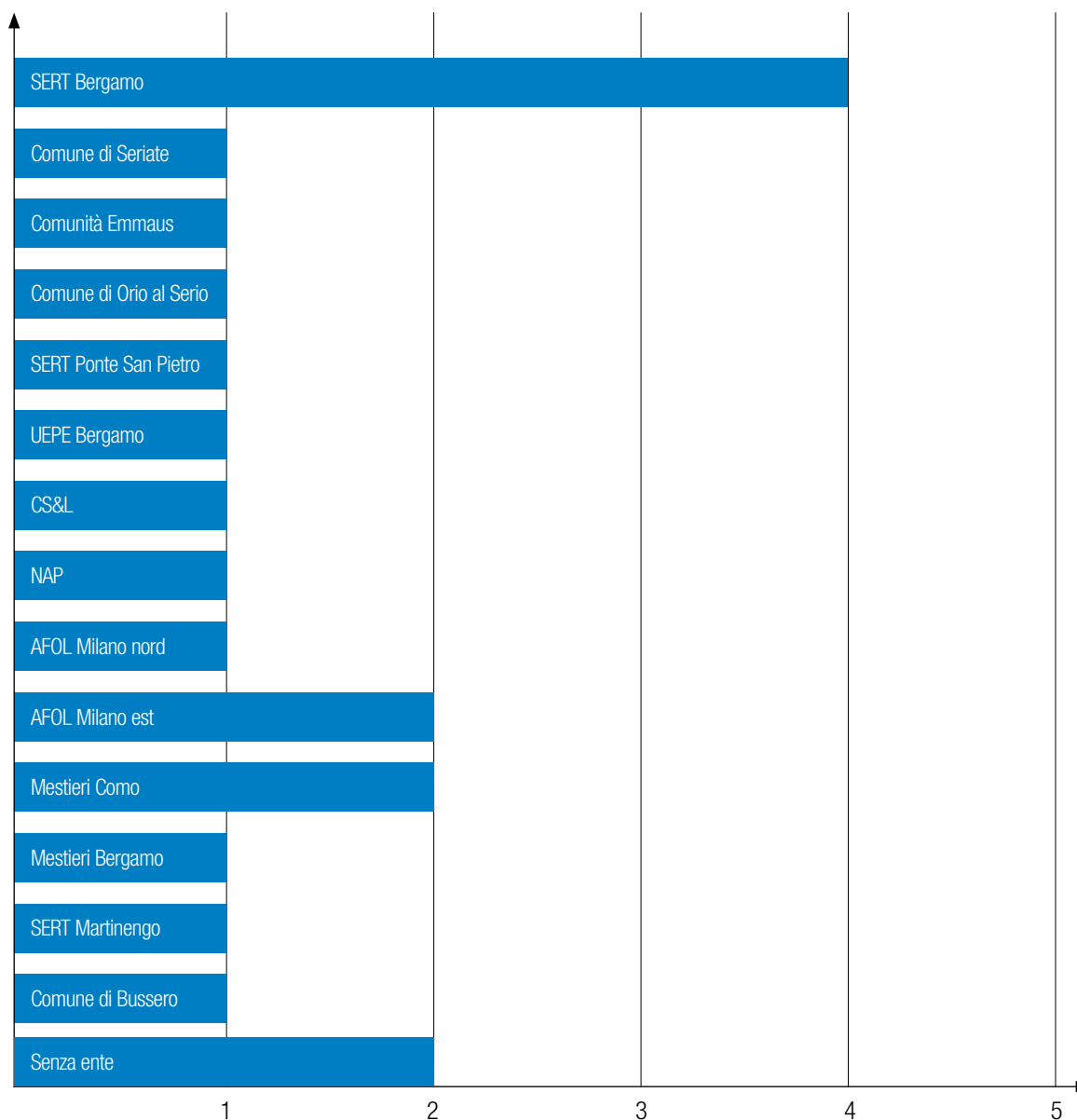
Collaborazione con l'Associazione Carcere e Territorio per l'appartamento sede del progetto "Fra quattro mura un progetto di vita"



All'inizio del 2009 Ecosviluppo acquistava, anche grazie ad un contributo di Fondazione Cariplo, un appartamento sito nel comune di Stezzano, la cui gestione è affidata all'associazione carcere-territorio, che coordina progetti di Housing sociale per persone detenute ammesse ai benefici delle misure alternative che non hanno un alloggio dove risiedere o che per vari motivi non possono tornare nelle rispettive famiglie. Per la gestione della rete degli alloggi l'associazione si avvale della collaborazione della Caritas Diocesana e dell'Opera Pia Calepio che partecipano al progetto grazie al lavoro di 2 educatori.

L'obiettivo primario di questa tipologia di appartamenti è fare in modo che un detenuto possa essere messo nelle condizioni di ricrearsi una vita normale e autonoma, pur con le restrizioni concernenti la sua condanna, e rendersi completamente indipendente alla fine del periodo carcerario. Oltre alla disponibilità di una "casa", quindi, gli educatori deputati alla gestione degli alloggi dell'associazione, in sinergia con l'area sociale di Ecosviluppo cercano di sostenere la persona ospitata anche attraverso un percorso di riflessione sul "proprio vivere" nel rispetto di se stessi e della società di cui ne fanno parte, cercando in questo modo di consolidare le proprie potenzialità, così da valorizzarsi e vivere in modo corretto e giusto.

Nel corso del 2016 abbiamo registrato complessivamente l'ingresso di 21 nuovi lavoratori svantaggiati che ci sono stati segnalati e inviati dai seguenti Enti:

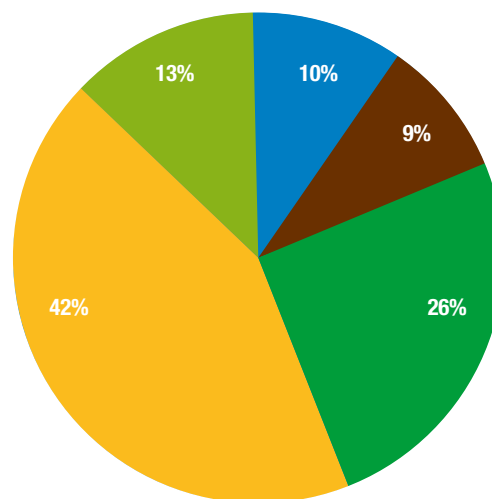




Nel 2016 hanno terminato complessivamente i loro percorsi d'inserimento lavorativo in Ecosviluppo un totale di 15 inserimenti lavorativi, 6 dei quali assunti nel corso dello stesso anno. Questi 15 lavoratori hanno visto concludersi il loro percorso lavorativo in cooperativa per:

- Scadenza naturale del contratto: 7 casi
- Dimissioni volontarie: 3 casi
- Interruzione rapporto di lavoro: 5 casi

Ora, se dai numeri passiamo all'analisi della casistica delle problematiche delle persone, la ricostruzione dei 53 lavoratori svantaggiati presenti in Cooperativa al 31/12/2016 ci conduce al seguente prospetto:



Area di svantaggio

- 13% Alcoldipendenze
- 10% Area di svantaggio
- 9% Disagio psichico
- 26% Tossicodipendenza
- 42% Invalidità

I tirocini

Nell'anno appena trascorso vi sono stati 8 tirocini lavorativi attivati a fini osservativi e/o formativi, in virtù delle convenzioni e delle collaborazioni in essere con gli Enti invianti. Nel dettaglio lo screening della provenienze dei tirocinanti ci mostra i seguenti dati:

- 5 inviati dal Consorzio Mestieri Bergamo
- 2 inviati dal Consorzio Mestieri Como
- 1 inviato dal Consorzio Desio Brianza

Ricordiamo con soddisfazione che nel corso del 2012 la cooperativa ha certificato il percorso di inserimento lavorativo all'interno delle tre certificazioni di qualità: EN ISO 9001:2008, EN ISO 14001:2004, BS OHSAS 18001:2007.

La certificazione dell'Area inserimenti lavorativi rimanda immediatamente al tema dell'equilibrio e dell'equità con cui la nostra attività di impresa si deve realizzare. Equità nella gestione del lavoro e dell'economia, equilibrio tra dimensione sociale e dimensione imprenditoriale.

Concludiamo con un pensiero al lavoratore Francesco Lizzano, scomparso a fine anno. Vogliamo essere vicini al dolore della famiglia e rendere omaggio al fatto che i risultati descritti in queste pagine hanno visto anche il suo contributo.



Valoris

Il valore creato dall'inserimento lavorativo per i budget pubblici Il caso della Cooperativa Ecosviluppo

Premessa: il metodo utilizzato

L'analisi degli effetti economici della cooperazione sociale di tipo B sui budget pubblici è condotta tramite il metodo di valutazione "VALORIS" che si basa sull'analisi costi-benefici. In questo caso i costi e benefici sono quelli derivanti dalla presenza di una cooperativa sociale di tipo B che inserisce soggetti svantaggiati al lavoro. Per definire le variabili sono stati considerati gli studi sul tema (Marocchi, 1999; Maree, 2005; Jadoul, 2000) con la differenza che le precedenti analisi miravano a definire i benefici di un gruppo di aziende, nel medio periodo e su una specifica area, regione o territorio.

VALORIS si basa su variabili di tipo aziendale, calcolate anno per anno e provenienti da fonti informative interne. Per la definizione dei fabbisogni informativi e per la raccolta dei dati presenti nelle aziende, sono stati coinvolti 12 imprenditori sociali. È stata inviata loro la bozza del modello di valutazione, chiedendo la loro opinione sulla fattibilità e replicabilità dei calcoli.

Raccolte le risposte, il modello è stato rivisto e sottoposto nuovamente agli imprenditori, al fine di renderlo definitivo. Sono inoltre state condotte

interviste con rappresentanti della Pubblica Amministrazione (Responsabile ASL, Assessori ai Servizi Sociali, Assistenti Sociali, Responsabile Nucleo Integrazione Lavorativa) al fine di migliorare il modello.

Il risultato, definito con la partecipazione di diversi stakeholder, è VALORIS: uno strumento aziendale che la singola impresa può presidiare, comprendere e utilizzare annualmente, come metodo di auto-valutazione e come strumento di comunicazione verso l'esterno.

Partendo dalla letteratura sul tema (Chiaf et al., 2009; Marocchi, 1999; Maree, 2005; Jadoul, 2000), sono stati definiti i seguenti effetti economici delle cooperative sociali di tipo B sui budget pubblici.

I benefici che le cooperative sociali di tipo B creano per i budget pubblici sono:

- Imposte sui redditi versate da parte dei lavoratori svantaggiati;
- IVA prodotta dai lavoratori svantaggiati;
- Spese pubbliche evitate grazie al miglioramento delle condizioni dei soggetti inseriti: servizi sociali e sanitari, reddito minimo da garantire, pensione d'invalidità, ecc.

Costi per i budget pubblici:

- Esenzioni fiscali per le cooperative sociali;

• Contributi pubblici garantiti alle cooperative sociali per il reinserimento delle persone al lavoro.
Inoltre, grazie alle interviste condotte con gli

imprenditori e i rappresentanti della P.A., è stata identificata la modalità per calcolare il costo per la Pubblica Amministrazione e per la società di un soggetto svantaggiato disoccupato, basato sul

reddito minimo che lo Stato dovrebbe garantirgli per vivere.
L'analisi costi-benefici si basa dunque sulla seguente formula:



VAT: IVA creata dal lavoro del personale svantaggiato.

STW: Contributi erogati dalla P.A. alla cooperativa.

TEW: Esenzioni fiscali garantite alla cooperativa.

TPI: Imposte sul reddito persone fisiche.

SAP: Risparmio per posizioni alternative del soggetto svantaggiato. Grazie al lavoro, la persona non usa (o reduce l'utilizzo) di strutture pubbliche quali ospedali, comunità terapeutiche, carcere, ecc.

MVI: Minimo reddito vitale.

EPW: Spese sostenute dalla cooperativa a favore dei soggetti svantaggiati (mensa, medicine, affitto, ecc.).

IDP: Interruzione della pensione di invalidità.

COS: Defiscalizzazione dei contributi e degli oneri sociali sui salari dei soggetti svantaggiati.

STP: Contributi pubblici ottenuti per il singolo soggetto.

Il calcolo non è generico, ma viene effettuato persona per persona; considera l'anno trascorso, quindi con dati certi, a consuntivo; e prende spunto da:

- Dati di bilancio, ad esercizio ormai chiuso;
- Dati della gestione risorse umane e da documenti quali CUD, ecc. (ore lavorate, stipendio percepito, Irpef versata);
- Valutazioni della situazione e dei bisogni socio-sanitari ed assistenziali effettuati dai responsabili sociali (coloro che si occupano del percorso di riabilitazione ed inserimento del soggetto svantaggiato).

Il calcolo è prudenziale: in ogni caso di "scelta tra alternative", la valutazione è a favore della

soluzione meno onerosa per l'Amministrazione Pubblica.

Dall'inserimento dei suddetti dati, VALORIS permette di ottenere il risparmio del singolo, che andrà sommato a quello di tutti i soggetti inseriti e al valore creato dall'azienda nel suo totale.

Tale risultato deve essere aggiornato periodicamente, tendenzialmente alla fine di ogni esercizio, oltre che nei dati economici e reddituali, anche nella valutazione del "posizionamento alternativo" effettuata in maniera oggettiva dallo staff responsabile del percorso di inserimento, al fine di determinare la minore o maggiore gravità del singolo caso analizzato, e di conseguenza il costo ad essa collegato.

Il valore creato dalla Cooperativa Ecosviluppo nel 2016

La cooperativa nel 2016 ha inserito al lavoro 122 persone, di cui 11 tramite tirocini.
Il totale del valore creato per la PA è di € 524.911,01, e singolarmente, per ogni utente

inserito da Ecosviluppo, la PA nel 2016 ha risparmiato € 4.302,55.
La classe di svantaggio che ha creato maggior risparmio è quella delle persone in misure

alternative al carcere (in media un risparmio per ogni inserito di € 7.070,81 l'anno).

Sono di seguito riportati i valori nel dettaglio.

2016	N. inseriti	Risparmio inseriti	N. tirocini	Risparmio tirocini	Totale	Valore per classe di svantaggio
Azienda					-€ 104.287,92	
Invalidi	29	€ 91.874,34	1	€ 2.449,94	€ 94.324,28	€ 3.144,14
Psichiatria	5	€ 24.995,08	0	€ -	€ 24.995,08	€ 4.999,02
Carcerati	11	€ 102.470,26	6	€ 17.733,44	€ 120.203,70	€ 7.070,81
Dipendenze	23	€ 74.178,99	2	- € 38,04	€ 74.140,95	€ 2.965,64
Minori	0	€ -	0	€ -	€ -	€ -
Non certificati	43	€ 315.276,47	2	€ 258,45	€ 315.534,92	€ 7.011,89
				Tot. risparmio	€ 524.911,01	
				Tot. soggetti inseriti	122	
				Valore medio	€ 4.302,55	

Dalla tabella si evince che la cooperativa ha inserito al lavoro:

- **30** persone con disabilità (29 con contratto d'inserimento e 1 in tirocinio) e il valore economico generato a favore dei budget pubblici di tali inserimenti è di € 94.324,28. Il valore medio per l'inserimento di una persona con disabilità è € 3.144,14 l'anno.
- **5** persone con disagio psichiatrico, tutte tramite contratto di inserimento, e il valore economico generato a favore dei budget pubblici di tali inserimenti è di € 24.995,08. Il valore medio per l'inserimento di una persona con disagio psichiatrico è € 4.999,02 l'anno.
- **17** persone in misure alternative al carcere (11 con contratto d'inserimento e 6 in tirocinio) e il

valore economico generato a favore dei budget pubblici di tali inserimenti è di € 120.203,70. Il valore medio per l'inserimento di una persona in misure alternative al carcere è € 7.070,81 l'anno.

- **25** persone con dipendenze (23 con contratto d'inserimento e 2 in tirocinio) e il valore economico generato a favore dei budget pubblici di tali inserimenti è di € 74.140,95. Il valore medio per l'inserimento di una persona con dipendenze è € 2.965,64 l'anno.
- **45** persone con "generico disagio sociale" (non riconosciuto quale svantaggio secondo la L 381/91) (43 con contratto d'inserimento e 2 in tirocinio) e il valore economico generato a favore dei budget pubblici di tali inserimenti è di € 315.534,92. Il valore medio per l'inserimento

di una persona con generico disagio sociale è € 7.011,89 l'anno.

Particolare importanza assume il numero delle persone con "generico disagio sociale", categoria di inserimento più numerosa nel corso del 2016, a testimonianza di una fascia di svantaggio che dovrebbe essere riconosciuta come tale, ma che continua ad essere tutelata dalla cooperazione senza riconoscimento giuridico.

Il totale dei benefici creati per la PA è di € 965.069,66, il totale dei costi generati alla PA è di € 440.158,65. Il valore creato è quindi la differenza tra i due, e corrisponde ai € 524.911,01 di cui sopra.

Totale benefici creati per l'ente pubblico	Totale costi creati per l'ente pubblico
leggibili come:	
Totale risparmi generati / Spese evitate all'ente pubblico	Totale contributi / Esenzioni ricevute
€ 965.069,66	€ 440.158,65

Specificatamente, il totale dei benefici creati per la PA è stato suddiviso in base ai "livelli" di PA che ottengono tale beneficio (inteso come "maggiori entrate").

Sul totale dei benefici, il 39% è a favore dei Comuni in cui la cooperativa opera, il 3% a favore della Regione Lombardia e il 58% a favore dello Stato.

2016	IVA	Irpef	Tariffe servizi	Reddito minimo	Pensione invalidità	Totale benefici
Benefici a Stato	€ 308.383,37	€ 119.043,37	€ 106.059,00		€ 28.501,90	€ 561.987,63
Benefici a Regione		€ 7.660,18	€ 21.215,00			€ 28.875,18
Benefici a Provincia						€ -
Benefici a Comune		€ 2.587,90	€ 172.640,95	€ 198.978,00		€ 374.206,85
Totale Benefici	€ 308.383,37	€ 129.291,45	€ 299.914,95	€ 198.978,00	€ 28.501,90	€ 965.069,66



Inoltre è presentata la suddivisione dei costi che la cooperativa sociale ha “generato” ai diversi livelli di PA.

2016	Contributi aziendali	IRAP e bolli	INPS	INAIL	Contributi ad personam	Totale costi
Costi a Stato o a istituti centrali			€ 324.001,17	€ 219,56	€ 2.400,00	€ 326.620,73
Costi a Regione	€ 6.868,00	€ 94.787,92			€ 7.650,00	€ 109.305,92
Costi a Provincia	€ 2.632,00					€ 2.632,00
Costi a Comuni					€ 1.600,00	€ 1.600,00
Totale Costi	€ 9.500,00	€ 94.787,92	€ 324.001,17	€ 219,56	€ 11.650,00	€ 440.158,65

La tabella mostra che i costi generati dalla cooperativa sociale incidono per il 74% a livello centrale, per il 25% a livello Regionale, per lo 0,6% a livello Provinciale e solo per lo 0,4% a livello Comunale.

I Comuni fruiscono del 39% dei benefici e sopportano lo 0,4% dei costi.

Il valore medio annuo che genera un inserimento lavorativo presso la cooperativa sociale Ecosviluppo corrisponde al valore medio annuo che emerge dagli studi sul tema, condotti da ormai 7 anni su più cooperative operanti in Lombardia, Emilia, Friuli Venezia Giulia. Il livello si posiziona intorno ai 4.000 euro per persona, all'anno.

E' opportuno ribadire che il risultato finale non rappresenta migliori o peggiori capacità sociali della cooperativa considerata. Esso è la misurazione dell'impatto generato sui budget pubblici, che deve aiutare la cooperazione e la Pubblica Amministrazione a comprendere il valore economico che si cela dietro all'importante valore sociale del reinserimento di persone che sono normalmente escluse dal mercato del lavoro.



Dati economici

Indici

INDICI DI REDDITIVITÀ	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
R.O.E. [Utile Netto / (Cap. Netto - Utile Netto)]	13,10%	12,05%	10,86%
R.O.I. (Reddito Operativo / Cap. Investito Oper. Medio)	6,99%	5,38%	5,14%
R.O.S. (Reddito Operativo / Fatturato)	5,65%	4,34%	4,18%

INDICI DI SOLVIBILITÀ	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
Indice di Liquidità Corrente Attivo Corrente / (Passivo Corrente + Dividendi)	1,78	1,88	1,83
Indice di Liquidità Immediata (Attivo Corr. - Mag. - Risc.) / (Pass. Corr. + Dividendi)	1,73	1,83	1,78

INDICI DI SOLIDITÀ	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
I. Complessivo di Copertura Immob. (Cap. Netto - Divid. + Pass. Consol.) / Attivo Fisso	1,58	1,64	1,65
Debt Equity Ratio (Capitale Terzi + Divid.) / (Capitale Netto - Dividendi)	0,97	0,97	0,95
Indebit. Finanz. Netto / Capitale Netto Indebit. Finanz. Netto / (Capitale Netto - Dividendi)	0,30	0,18	0,12

INDICI DI ROTAZIONE E DURATA	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
Durata Media Crediti Commerciali [(Clienti - IVA) / Fatturato Netto] x 365	123	110	112
Durata Media Debiti Commerciali [(Fornitori - IVA) / Acquisti Netti] x 365	204	178	178

Dati economici

Conto economico a valore aggiunto 2016

DESCRIZIONE	31/12/2014		31/12/2015		31/12/2016	
Ricavi netti	8.240.011	100,00%	8.762.896	100,00%	9.701.341	100,00%
Costi esterni sostenuti	3.257.567	39,53%	3.336.527	38,08%	3.807.090	39,24%
Valore aggiunto lordo	4.982.444	60,47%	5.426.369	61,92%	5.894.251	60,76%
Costo del lavoro	4.015.583	48,73%	4.409.768	50,32%	4.786.242	49,34%
Salari a dipendenti	2.997.035	36,37%	3.294.626	37,60%	3.584.174	36,95%
Premi una tantum a dipendenti	25.000	0,30%	67.912	0,77%	69.727	0,72%
Ristorno salariale soci dipendenti	70.000	0,85%	80.000	0,91%	80.000	0,82%
Oneri sociali	722.807	8,77%	741.504	8,46%	806.346	8,31%
Trattamento di fine rapporto	200.741	2,44%	225.726	2,58%	245.995	2,54%
Margine operativo lordo	966.861	11,73%	1.016.601	11,60%	1.108.009	11,42%
Ammortamenti	577.901	7,01%	714.899	8,16%	804.127	8,29%
Leasing	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Totale investimenti	577.901	7,01%	714.899	8,16%	804.127	8,29%
Reddito operativo della gestione tipica	388.960	4,72%	301.702	3,44%	303.882	3,13%
Proventi diversi	74.132	0,90%	150.874	1,72%	152.562	1,57%
Reddito operativo	463.092	5,62%	452.576	5,16%	456.444	4,70%

DESCRIZIONE	31/12/2014		31/12/2015		31/12/2016	
Proventi finanziari	1.537	0,02%	1.028	0,01%	1.098	0,01%
Oneri finanziari	45.411	0,55%	31.018	0,35%	28.921	0,30%
Reddito di competenza ante imposte	419.218	5,09%	422.586	4,82%	428.621	4,42%
Imposte	14.878	0,18%		0,00%		0,00%
Reddito netto	404.340	4,91%	422.586	4,82%	428.621	4,42%



Dati economici

Ripartizione del valore aggiunto netto

DESCRIZIONE	2014	2015	2016
A) SOCI	1.135.653,42	1.132.534,00	1.054.202,00
Utile destinato a rivalutazione quote	-	-	-
Stipendi soci dipendenti	974.573,42	951.327,00	893.354,00
Stipendi soci dipendenti svantaggiati	91.080,00	101.207,00	80.848,00
Ristorno salariale soci dipendenti	70.000,00	80.000,00	80.000,00
B) RISORSE UMANE	2.879.929,00	3.277.234,00	3.732.041,00
Remunerazione dipendenti svantaggiati	994.285,00	1.258.718,00	1.339.345,00
Remunerazione altri dipendenti	1.885.644,00	2.018.516,00	2.392.696,00
C) ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE	17.291,00	2.409,00	2.409,00
Stato - IRES	14.878,00		
Regione - IRAP	-	-	-
Comuni - ICI e altri tributi	2.413,00	2.409,00	2.409,00
D) COMUNITÀ LOCALI	9.989,76	21.085,00	21.085,00
Contributi attività sociali	9.989,76	21.085,00	21.085,00

DESCRIZIONE	2014	2015	2016
E) SISTEMA IMPRESA	392.210,00	409.909,00	409.909,00
Riserve indivisibili	392.210,00	409.909,00	409.909,00
F) MOVIMENTO COOPERATIVO	12.130,00	12.677,00	12.859,00
3% fondo mutualistico	12.130,00	12.677,00	12.859,00
TOTALE	4.447.203,18	4.855.848,00	5.232.505,00





ECO SVILUPPO
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

FESTIVAL AMBIENTE 2 0 1 6



SE NON MI RICICLI...

SE NON MI RICICLI
CHI RIMANI UGGU
ALE



Ecosviluppo - Cooperativa Sociale Onlus

via Circonvallazione Ovest 20 - 24040 Stezzano (Bergamo)

tel. 035.45.40.878 - fax 035.43.79.072

C.F. e P.IVA: 02413360161

info@ecosvil.it - www.ecosviluppo.it



aderente a:



stampato su carta riciclata